PROT. N. 12 co/2025

05/02/2025

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO A PANIFICIO ROCCO DI DARRETTA ROCCO & C. SNC (P.IVA03352910107) PER LA FORNITURA DI CIBI E BEVANDE NELL'AMBITO DELL'EVENTO "HACHATON - Hack the '800 – L'Innovazione al Museo" DEL 13/02/2025, REALIZZATO CON RIFERIMENTO AL PROGETTO "CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC 2014-2020, CUP B37F23000000008 CIG B57F5CD891

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **Vista** l'Avviso pubblico indetto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- **Vista** la Determina del MIMIT del 28 dicembre 2022 con la quale il Comune di Genova ha ottenuto un finanziamento, a valere sul citato Avviso pubblico, per realizzare il progetto "CTE Casa delle Tecnologie Emergenti -Genova - Opificio digitale per la Cultura";
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale del Comune di Genova n. 869 del 11/03/2024, avente ad oggetto "Avvio della procedura di affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, in favore di Job Centre S.r.l., nell'ambito del progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura" - finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – PSC 2014-2020, **CUP B37F23000000008";**
- **Vista** la Proposta Tecnica Economica presentata in data 18/03/2024 da Job Centre S.r.l. per l'intervento;
- **Vista** la valutazione di congruità riportata nella relativa «Relazione sulla valutazione della congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36 del 2023» (Prot. n. 153004 del 21/03/2024 del Comune di Genova);
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 1394 del Comune di Genova, adottata in data 28/03/2024 ed esecutiva dal 17/04/2024, avente ad oggetto l'affidamento in house del "Progetto CTE – Genova, Opificio digitale per la cultura", ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, alla società Job Centre S.r.l.;
- **Visto** il "Contratto per la realizzazione delle attività relative al progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la cultura" - finanziamento del ministero delle imprese e del Made in Italy – PSC 2014-

2020. CUP B37F23000000008 - CIG B4511F1B26", stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024,

- **Visto** l'art. 2 del suddetto Contratto, nel quale "si stabiliscono i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione delle attività relative al progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Opificio digitale per la Cultura"
- **Vista** la comunicazione Prot. 588507 del 14/11/2024 relativa la proroga progettuale concessa dal Mimit con Nota Prot. 0010333 del 10/07/2024 ai sensi dell'art. 3 del Contratto, la durata dello stesso si intende estesa fino al 31/07/2025;
- **VISTA** la Relazione Previsionale Aziendale 2024-2026 di Job Centre srl approvata dall'Amministratore unico il 16/10/2023 verbale n.24 integrata nel Dup 2024-2026 (volume secondo) del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con dd n°71 in data 22/12/2023.

Premesso che:

- il progetto CTE GENOVA ha l'obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made in Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G;
- il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza nell'ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria "Open Infrastructure" e a un "Incubatore Diffuso" sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e di creazione di impresa;
- la "Casa delle Tecnologie Emergenti", sita a Genova, in via Pra', n. 39, presso l'ex stazione di Pra', si configurerà come un centro di trasferimento tecnologico che coniughi le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, grazie allo sviluppo delle reti mobili ultraveloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso:
    a. la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
    b. l'accelerazione di start-up;
    c. il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese;
- il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su settori verticali di interesse strategico per la filiera culturale e creativa, quali i Percorsi immersivi per cittadini e turisti, la Gestione e valorizzazione dei depositi, la Conservazione e restauro e la Sicurezza e logistica, collaborando con il circuito museale territoriale;
- la CTE aspira a diventare un punto di riferimento per il territorio: non soltanto, quindi, un centro di trasferimento tecnologico o un'occasione di sviluppo per MPMI e start-up attive nell'industria culturale e creativa, ma un vero e proprio volano di crescita per il territorio, un punto di riferimento tecnologico, culturale e creativo per la cittadinanza;
- il progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura" prevede, tra le varie azioni, attività di animazione del territorio e dell'ecosistema dell'innovazione, volte a fornire valore aggiunto al modello di accelerazione di business e trasferimento tecnologico, con la duplice funzione di approfondire i bisogni degli *end users*, secondo una logica di co-creazione partecipata, e di favorire la diffusione e la condivisione di buone pratiche sui risultati, in una logica di sostenibilità e replicabilità dell'iniziativa;

  In particolare, l'art. 2 del Contratto stipulato tra Comune di Genova e Job Centre srl, prot. N. 198835 del 18/4/2024, precedentemente citato, prevede:
- la realizzazione di attività di animazione, che includono l'utilizzo di metodologie di coinvolgimento, in chiave bottom up, della cittadinanza (incluse fasce fragili) e degli operatori della cultura, ma anche di

investitori e clienti potenziali, mediante eventi di disseminazione e promozione sul territorio, coinvolgendo anche istituti scolastici, centri estivi, associazioni, stakeholder ecc. e sessioni B2B/B2C;

- la gestione della CTE, che richiede, altresì:
  1. la gestione agenda per pianificare le presenze nell'edificio, al fine di garantire un uso efficiente degli spazi, e, in particolare, degli spazi di co-working, situati al primo piano dell'edificio dell'ex Stazione di Pra' e destinati a essere abitati da startup e PMI (selezionate attraverso le call di accelerazione di business e di trasferimento tecnologico, indette nell'ambito del progetto CTE);
  2. attività di prima accoglienza dei nuovi utilizzatori;
  3. presidio attivo durante gli eventi e nelle attività che prevedono l'apertura al pubblico della Casa delle Tecnologie;

Dato atto che:

- la Società Job Centre Srl risultava iscritta, ex art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, nell'Elenco delle Società *in house*, gestito da ANAC; sebbene tale Elenco non risulti più operativo in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023, la Società, come si evince dall'autodichiarazionedalla stessa prodotta (Prot. n. 129907 del giorno 11/03/2024) e conservata agli atti dell'ufficio, mantiene i requisiti che ne avevano consentito l'iscrizione e che costituiscono il presupposto per la sua qualificazione di soggetto in house, ai sensi del D. Lgs. n. 175 del 2016;
- ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, commi 4 e 16, del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 2023, Job Centre Srl continua a essere società in house del Comune di Genova
- la Società Job Centre Srl, che prevede, nel proprio oggetto sociale, la sperimentazione, la promozione e lo sviluppo di processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo delterritorio e dell'innovazione, ha maturato una competenza specifica nell'attuazione e gestione delle iniziative legate all'animazione del territorio, come ad esempio il Genova Blue District, uno spazio di facilitazione e contaminazione di processi, idee, servizi, professioni legati alla Blue Economy nella sua accezione più estensiva, e il Village, uno spazio condiviso con la città, che accoglie ricercatori e imprese ma anche cittadini e studenti;
- Job Centre Srl, allo scopo di realizzare gli obiettivi delle attività assegnate nell'ambito del progetto CTE Genova, potrà ricorrere anche all'acquisto di beni strumentali o servizi, applicando le procedure previste dal D. Lgs. n. 36 del 2023;

Preso atto:

- della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 gennaio 2015 Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;
- che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed art 15 del D.Lgs 36/2023 e che non si trova in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36 /2023 come da dichiarazione resa prot 155 bis del 15/07/2024

Valutato

- che l'obiettivo è quello di rendere la CTE un luogo aperto in grado di ingaggiare un pubblico multi-stakeholder e allo stesso tempo capace di parlare al territorio;
- che per raggiungere gli obiettivi riferiti all'animazione e coinvolgimento del territorio sui temi della digitalizzazione applicata alla cultura, si rende necessario adottare formule diverse per pubblici diversificati che vadano dall'industria creativa ad un pubblico più generalista;
- che il Comune di Genova nell'ambito del Progetto ha promosso un Hackathon, iniziativa denominata "Hack the '800 – L'Innovazione al Museo", realizzata da PwC Italy e I3P, con la collaborazione di Job

Centre Srl presso gli spazi della CTE.

- che la suddetta iniziativa è un evento della durata di un'intera giornata, dedicato ai giovani studenti delle scuole superiori di Genova, con l'obiettivo di stimolare la creazione di idee innovative per migliorare la comunicazione museale verso le nuove generazioni attraverso tecnologie, strumenti e modalità innovative.
- che l'intento dell'iniziativa è migliorare il modo in cui i musei comunicano il proprio patrimonio culturale verso le nuove generazioni con l'obiettivo di avvicinarle a tematiche poco conosciute ma di grande rilevanza.
- che i partecipanti nell'ambito dell'iniziativa, organizzati in team, saranno chiamati a ideare soluzioni applicabili ai musei e alle istituzioni culturali che si dovranno distinguerei per il loro valore innovativo, integrando nuovi approcci comunicativi.
- che l'iniziativa rappresenta un'opportunità per i partecipanti di mettersi alla prova in un contesto stimolante e fuori dall'ambiente scolastico, imparando nuovi approcci di lavoro e confrontandosi con esperti del settore museale e del mondo professionale.
- che Job Centre srl è stato incaricato di coadiuvare la progettazione dell'iniziativa, gestire i rapporti con le Istituzioni Scolastiche per ingaggiare gli studenti partecipanti e organizzare e condurre la giornata dell'evento grazie al personale dell'azienda che incorpora figure professionali esperte, in particolare, nella progettazione e gestione di Hackathon.
- che il supporto di Job Centre all'organizzazione dell'iniziativa riguarderà, inoltre, la parte di allestimento, organizzazione degli spazi e gestione delle necessità dei partecipanti, compreso il servizio catering.

Tenuto conto che:

- l'evento viene organizzato nella giornata del 13/02/2025 a partire dalle 8.30 di mattina fino alle 19
- che coinvolgerà 36 studenti delle scuole secondarie che dovranno lavorare all'elaborazione di un progetto con il supporto di esperti e che verrà valutato da una giuria, per un totale di circa 50 soggetti;
- durante l'evento sarà quindi necessario offrire ai partecipanti e agli altri soggetti presenti, adeguato ristoro e nello specifico, welcome coffee, light lunch e aperitivo finale;
- il panificio Rocco di Darretta Rocco snc, con sede operativa in Pra', è una realtà territoriale strutturata che offre un servizio di preparazione e rivendita di generi alimentari (cibi e bevande), e come tale è in grado di preparare e fornire il food & beverage necessario;
- il panificio Rocco di Darretta Rocco snc è un soggetto già accreditato per la fornitura di servizi di buffetteria e catering presso la CTE, e quindi conosce bene i locali e gli spazi per l'allestimento;
- il panificio Rocco di Darretta Rocco snc ha formulato in data 5/2/2025 un'offerta per la fornitura di cibi, bevande e servizio per 50 persone per un importo di euro 1.800,00 oltre iva come da richiesta protocollo 10 CO 2025 del 31/1/2025;
- la fornitura proposta risponde ai fabbisogni espressi da Job Centre
- Job Centre srl ha effettuato le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti generali previsti dagli articoli 94,95 del DLGS 36/2023 rese con dichiarazione di atto notorio
- Che le suddette verifiche hanno dato esito Nullo con riferimento ai casellari giudiziari ed esito regolare con riferimento al Durc e all'Agenzia delle entrate

Dato atto che

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023 e che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali

DETERMINA

- di congruire ed approvare l'offerta;

- Di affidare a Panificio Rocco di Darreta Rocco & c snc, con sede in Via Prà' 90 R 16157 Genova, P.IVA 03352910107, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, il servizio di fornitura di cibi, bevande e servizio per l'evento CTE Hackathon del 13/02/2025, per un valore di euro 1.800,00 oltre IVA

- di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti necessari al conferimento dell'incarico e alla gestione del servizio.

Il Direttore
Dr. Claudio Oliva